



**UNIONE ITALIANA**  
Talijanska unija - Italijanska Unija  
Via – Ulica – Uljarska 1/IV  
51000 FIUME – RIJEKA – REKA (HR)  
Tel. +385/(0)51/338-285(911); Fax. 212-876  
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr  
www.unione-italiana.hr  
ID Skype: unione.italiana.fiume  
**GIUNTA ESECUTIVA**

Sig. Amm. 013-04/2011-15/13  
N° Pr. 2170-67-02-11-5

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto dell'Unione Italiana e degli articoli 4, 19 e 26 del *“Regolamento di procedura della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana”*, la Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, nel corso della sua XIV Sessione ordinaria, tenutasi a Dignano, in data 27 giugno 2011, dopo aver esaminato la questione inerente le elezioni dei Consigli della Comunità Nazionale Italiana nelle unità dell'autogoverno locale e regionale ai sensi della *“Legge costituzionale sui diritti delle Minoranze Nazionali nella Repubblica di Croazia”*, ha approvato la seguente:

### **CONCLUSIONE**

**27 giugno 2011, N° 141,**

#### ***“Informazione sulle candidature per le Elezioni dei Consigli della Comunità Nazionale Italiana nelle unità dell'autogoverno locale e regionale della Repubblica di Croazia”***

1. Si prende atto che in data 20 maggio 2011 è stata pubblicata (G.U. RC N° 56/11, 20/05/2011) la Delibera di indizione delle elezioni per il rinnovo dei Consigli della Minoranza Italiana in Croazia, per domenica 10 luglio 2011.
2. Si constata che la Delibera sull'indizione delle elezioni per i membri dei Consigli delle Minoranze Nazionali nelle unità dell'autogoverno locale e prevede l'elezione dei membri nei Consigli della Comunità Nazionale Italiana per le seguenti unità dell'autogoverno locale e regionale:
  - Regione Litoraneo-Montana e Città di Fiume;
  - Regione di Požega e della Slavonia, Città di Lipik, Città di Pakrac;
  - Regione Istriana, Città di Buie, Città di Albona, Città di Cittanova, Città di Parenzo, Città di Pola, Città di Rovigno, Città di Umago, Città di Dignano, Comuni di Valle, Verteneglio, Grisignana.
3. Si constata che la Delibera sull'indizione delle elezioni per i rappresentanti delle Minoranze Nazionali nelle unità dell'autogoverno locale e regionale si constata che la stessa prevede l'elezione dei rappresentanti della Comunità Nazionale Italiana per le seguenti unità dell'autogoverno locale e regionale:
  - Regione di Sisak e della Moslavina;
  - Città di Lussinpiccolo, Città di Cherso e Città di Abbazia (a livello di Regione Litoraneo-Montana);
  - Regione di Zara;

- Città di Pisino, Comuni di Fasana, Lisignano, Medolino, Portole, Torre-Abrega, Visignano e Visinada (a livello di Regione Istriana).
  - Città di Zagabria.
4. Si prende atto che hanno aderito alle elezioni, presentando una lista istituzionale proposta dalla locale Comunità degli Italiani, per i Consigli o per i Rappresentanti della CNI, le seguenti CI:
    - Consigli della CNI: CI di Fiume, Città di Buie, CI di Cittanova, CI di Dignano, CI di Parenzo, CI di Pola, CI di Rovigno, CI di Umago.
    - Rappresentante della CNI: CI di Abbazia, CI di Lussinpiccolo, CI Fasana, CI Sissano, CI Torre-Abrega, CI Visignano, CI Visinada, CI Pisino.
  5. Si prende atto che l'UI, come avvenuto per ogni elezione, ha presentato una lista istituzionale per il Consiglio della CNI della Regione Litoraneo-Montana e per il Consiglio della CNI della Regione Istriana.
  6. Si prende atto che per il Consiglio della CNI della Regione Litoraneo-Montana è stata presentata un'altra lista, che vede quale primo firmatario il Sig. Ruggero Marot e quale candidato, tra gli altri, anche il Direttore Amministrativo dell'UI, Sig. Orietta Marot.
  7. L'Unione Italiana invita i connazionali a eleggere i rappresentanti della CNI e i membri dei Consigli della CNI proposti dall'Unione Italiana, rispettivamente dalle Comunità degli Italiani.
  8. La presente Conclusione entra in vigore con la sua approvazione e sarà pubblicata sul sito dell'Unione Italiana [www.unione-italiana.hr](http://www.unione-italiana.hr)

Il Presidente  
Maurizio Tremul

Dignano, 27 giugno 2011

Recapitare:

- Al Presidente dell'Unione Italiana, On. Furio Radin.
- Alla Presidentessa dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig.ra Floriana Bassanese Radin.
- Al Vicepresidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana, Sig. Paolo Demarin.
- Al Segretario Generale dell'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva, Dott.ssa Christiana Babić.
- Al Segretario della GE, Sig. Marin Corva.
- All'Ufficio dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva.
- Alla Direttrice dei Servizi Amministrativi dell'UI, Sig.ra Orietta Marot.
- Archivio.

## MOTIVAZIONE

L'articolo 23 della *“Legge costituzionale sui diritti delle Minoranze Nazionali nella Repubblica di Croazia”* stabilisce quanto segue: *“Al fine di promuovere, salvaguardare e tutelare la posizione delle Minoranze Nazionali nella società, gli appartenenti alle Minoranze Nazionali eleggono, alle modalità e alle condizioni prescritte dalla Legge costituzionale, i propri rappresentanti per partecipare alla vita pubblica e alla gestione degli affari locali tramite i Consigli e i rappresentanti delle Minoranze Nazionali nelle unità dell'autogoverno”*.

Si prende atto che in data 20 maggio 2011 è stata pubblicata (G.U. RC N° 56/11, 20/05/2011) la Delibera di indizione delle elezioni per il rinnovo dei Consigli della Minoranza Italiana in Croazia, per domenica 10 luglio 2011, ai sensi della *“Legge costituzionale sui diritti delle Minoranze Nazionali”* e sulla base della *“Legge sull'elezione dei membri degli organismi rappresentativi delle unità dell'autogoverno locale e regionale”*,

In riferimento alla Delibera sull'indizione delle elezioni per i membri dei Consigli delle Minoranze Nazionali nelle unità dell'autogoverno locale e regionale si constata che la stessa prevede l'elezione dei membri nei Consigli della Comunità Nazionale Italiana per le seguenti unità dell'autogoverno locale e regionale:

- Regione Litoraneo-Montana e Città di Fiume;
- Regione di Požega e della Slavonia, Città di Lipik, Città di Pakrac;
- Regione Istriana, Città di Buie, Città di Albona, Città di Cittanova, Città di Parenzo, Città di Pola, Città di Rovigno, Città di Umago, Città di Dignano, Comuni di Valle, Verteneglio, Grisignana.

In riferimento alla Delibera sull'indizione delle elezioni per i rappresentanti delle Minoranze Nazionali nelle unità dell'autogoverno locale e regionale si constata che la stessa prevede l'elezione dei rappresentanti della Comunità Nazionale Italiana per le seguenti unità dell'autogoverno locale e regionale:

- Regione di Sisak e della Moslavina;
- Città di Lussinpiccolo, Città di Cherso e Città di Abbazia (a livello di Regione Litoraneo-Montana);
- Regione di Zara;
- Città di Pisino, Comuni di Fasana, Lisignano, Medolino, Portole, Torre-Abrega, Visignano e Visinada (a livello di Regione Istriana).
- Città di Zagabria.

Sulla base della Legge costituzionale:

- hanno il diritto di voto gli appartenenti alle Minoranze Nazionali, ognuna per il proprio Consiglio nelle singole unità dell'autogoverno locale e regionale;
- i candidati a membri del Consiglio delle Minoranze Nazionali possono essere proposti dalle associazioni delle Minoranze Nazionali oppure da almeno 20 appartenenti alla Minoranza Nazionale del territorio del Comune, ossia 30 del territorio della Città e 50 del territorio della Regione;
- i membri del Consiglio delle Minoranze Nazionali vengono eletti direttamente con voto segreto per il periodo di quattro anni, e al procedimento di elezione e alle altre questioni legate alla loro elezione si applicano adeguatamente le disposizioni di

legge con le quali si regola l'elezione dei membri degli organismi rappresentativi delle unità dell'autogoverno locale e regionale.

- Il Consiglio della Minoranza a livello regionale è composto da 25 membri, a livello di Città da 15 membri e a livello di Comune da 10 membri.

Il Consiglio della Minoranza Nazionale è persona giuridica senza scopo di lucro (no profit).

Nell'unità dell'autogoverno i Consigli delle Minoranze Nazionali hanno diritto:

- a proporre agli organismi dell'unità dell'autogoverno le misure per promuovere la posizione della Minoranza Nazionale nello stato oppure su qualche suo territorio, e a presentare le proposte degli atti generali con i quali si regolano le questioni d'importanza per la Minoranza Nazionale agli organismi che li emanano;

- a presentare i candidati per le funzioni negli organismi dell'amministrazione statale e negli organismi delle unità dell'autogoverno;

- ad essere informati su qualsiasi questione di cui discuteranno gli organismi di lavoro degli organi rappresentativi dell'unità dell'autogoverno e che riguardano la posizione della Minoranza Nazionale;

- a presentare i pareri e le proposte in merito ai programmi delle stazioni radio e televisive a livello locale e regionale destinati alle Minoranze Nazionali oppure ai programmi che si riferiscono alle questioni minoritarie.